



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 NOVEMBRE 2023

-2-

OGGETTO: Ansaldo Energia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che

- al rafforzamento patrimoniale di Ansaldo Energia, garantito nella primavera scorsa, deve conseguire il rilancio industriale dell'azienda e il reperimento di commesse robuste che, consolidando il business tradizionale dello stabilimento, ne garantiscano solidità, competitività e prospettive di crescita;
- la ricapitalizzazione, tanto attesa, deve vedere garantiti e consolidati i suoi effetti, rischiando altrimenti di essere vanificata dalla carenza di nuove commesse con la conseguente compromissione dell'attività aziendale e dell'impegno per il nuovo piano industriale;
- il 23/5/2023 il Consiglio comunale di Genova ha dedicato una seduta monotematica alla situazione di Ansaldo Energia, sollevando in maniera condivisa un'istanza di sostegno alle preoccupazioni dei lavoratori e della città per il futuro dello stabilimento;
- da allora, come riferito dalle rappresentanze sindacali dello stabilimento audite in Commissione consiliare in data 13/11/2023, nessuna nuova commessa è stata ufficializzata, lasciando pertanto accrescere i motivi di preoccupazione per l'attuale situazione e per le ore di scarico che attendono lo stabilimento nel 2024;
- la realizzazione del piano di rilancio del Gruppo è passaggio ancor più arduo e decisivo del rafforzamento patrimoniale finanziario garantito e richiede la massima e solidale sinergia fra tutte le forze in campo e, per la sua realizzazione, una oculata gestione dei costi e delle spese di funzionamento della macchina aziendale, con particolare riguardo a vertici, consulenti e advisor;
- è il Governo a doversi fare garante nonchè regista del percorso necessario a garantire il futuro industriale di Ansaldo, supportandolo, sostenendolo e monitorandone l'avanzamento anche attraverso il mantenimento e l'aggiornamento del tavolo con le parti sociali attivato presso il Ministero del Made in Italy;
- tale processo deve essere promosso con grande celerità, tenuta anche in debita considerazione la necessità di fermare al più presto ed invertire le dinamiche di esodo

delle professionalità che, in ragione del momento difficile dell'azienda, stanno continuando a portare altrove le proprie competenze;

- se confermata, l'operazione con Wärtsilä, vedrebbe la città di Genova molto penalizzata con il mantenimento della sola parte ingegneristica di Green Tech e il trasferimento a Trieste della produzione odierna e di quella auspicabilmente prevista.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A continuare a garantire la propria presenza, in collaborazione con Regione Liguria, nei tavoli istituzionali in difesa del sito produttivo genovese, sostenendo le lavoratrici e i lavoratori di Ansaldo Energia, partecipando altresì ad iniziative volte alla difesa dei posti di lavoro e del sito industriale, e alla definizione ed attuazione del nuovo Piano Industriale.

Ad attivarsi, con le opportune interlocuzioni e al fianco delle parti sociali, affinché il Governo:

- assicuri la strategicità dell'azienda nel piano energetico nazionale per la transizione;
- lavori all'avvio delle commesse nazionali bloccate nel corso del 2022;
- affianchi l'azienda nella definizione di partnership industriali, anche in campo internazionale, che rafforzino la cooperazione in campo energetico e permettano il reperimento di commesse per lo stabilimento.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

- A trasmettere l'istanza sollevata dal Consiglio comunale agli interlocutori istituzionali competenti, e porla all'attenzione del tavolo di lavoro attivato in sede ministeriale.

Proponenti: Gozzi (Vince Genova), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), Crucioli (Uniti per la Costituzione), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Pasi (Genova Domani), D'Angelo (Partito Democratico), Gandolfo (Liguria al Centro), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Costa (Forza Italia), De Benedictis (Fratelli D'Italia), Lodi (Gruppo Misto).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it

